



Firmato il verbale di integrazione al Protocollo condiviso del 7 maggio 2020 in materia di contenimento e prevenzione della diffusione del COVID-19 nei luoghi di lavoro per le Lavoratrici ed i Lavoratori del Credito Cooperativo

È stato firmato ieri, dopo una serie di incontri, tra le OO.SS e Federcasse il verbale di integrazione al Protocollo condiviso del 7 maggio 2020 in materia di contenimento e prevenzione della diffusione del COVID-19 nei luoghi di lavoro per le Lavoratrici ed i Lavoratori del Credito Cooperativo.

In coerenza con lo sviluppo del programma di progressivo riavvio delle attività economiche, le Parti hanno condiviso che, **con esclusivo riferimento alle zone “gialle” e “bianche”, l’accesso della clientela nelle filiali avvenga gestendo il pieno rispetto del mantenimento della distanza interpersonale e assicurando alle Lavoratrici e ai Lavoratori la continua disponibilità di adeguati dispositivi di protezione (idonee mascherine, gel igienizzanti ed eventuali ulteriori DPI prescritti dalla normativa)**, con l’applicazione di tutte le misure tempo per tempo previste dai provvedimenti delle autorità competenti.

Nel rispetto delle previgenti disposizioni dell’accordo del 7 maggio 2020, rimane l’obbligo di appuntamento nelle zone “rosse” ed “arancioni”.

Nel documento viene inoltre previsto che **la/il Lavoratrice/Lavoratore che risulti positivo oltre il ventunesimo giorno possa rientrare al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico**, con certificato acquisito dal medico competente.

Un altro punto saliente del Protocollo riguarda la **somministrazione del vaccino**: confermando la disponibilità, come rappresentata nel verbale di incontro del 22 marzo 2021, a favorire la realizzazione di piani aziendali finalizzati all’attivazione di punti straordinari di vaccinazione, le Parti auspicano che, nella temporanea indisponibilità della somministrazione del vaccino da parte delle stesse Aziende, i datori di lavoro concedano **permessi retribuiti strettamente collegati all’espletamento di tale profilassi sanitaria**.

Viene introdotta, **per le zone “bianche” e “gialle”, la possibilità di svolgere le riunioni in presenza, nel rispetto di idonee misure di sicurezza, ovvero garantendo il distanziamento interpersonale, un’adeguata pulizia ed areazione dei locali e l’utilizzo della mascherina chirurgica o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore**.

Si rimarca come indispensabile e proficuo il confronto sulla gestione della situazione pandemica con i comitati aziendali, fermo restando l’essenziale lavoro della Commissione nazionale permanente.

Le OO.SS esprimono un giudizio positivo sul risultato raggiunto, ritenendo che un’integrazione al Protocollo del 7 maggio 2020 fosse necessaria al fine di rendere le vigenti previsioni più aderenti e coerenti all’attuale scenario pandemico che sta favorendo la ripresa generalizzata delle attività produttive e di mantenere alti gli standard di protezione della salute e sicurezza di tutte le Lavoratrici ed i Lavoratori del Credito Cooperativo.

Roma, 17/06/2021

Le Segreterie Nazionali
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UGL CREDITO - UILCA